

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 13/07/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Donato Pellegrino - Presidente - in rappresentanza della Regione Puglia;

Michele Buonsanti - Componente - in rappresentanza del M.E.F.;

Luigi Martella - Componente - in rappresentanza del Min. Salute;

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 236

del 31/05/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/06/2023

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 13.987.035,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 13.990.745,00, pari al 100,03 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 281.356.784,00	€ 273.388.699,00	€ -7.968.085,00
Attivo circolante	€ 406.929.887,00	€ 504.414.720,00	€ 97.484.833,00
Ratei e risconti	€ 1.868.844,00	€ 3.693.269,00	€ 1.824.425,00
Totale attivo	€ 690.155.515,00	€ 781.496.688,00	€ 91.341.173,00
Patrimonio netto	€ 310.291.576,00	€ 356.377.355,00	€ 46.085.779,00
Fondi	€ 64.755.003,00	€ 70.007.380,00	€ 5.252.377,00
T.F.R.	€ 9.472.110,00	€ 10.164.244,00	€ 692.134,00
Debiti	€ 304.869.826,00	€ 344.926.337,00	€ 40.056.511,00
Ratei e risconti	€ 767.000,00	€ 21.373,00	€ -745.627,00
Totale passivo	€ 690.155.515,00	€ 781.496.689,00	€ 91.341.174,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 5.847.945,00	€ 5.847.945,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 1.637.110.174,00	€ 1.654.358.367,00	€ 17.248.193,00
Costo della produzione	€ 1.612.680.918,00	€ 1.639.658.213,00	€ 26.977.295,00
Differenza	€ 24.429.256,00	€ 14.700.154,00	€ -9.729.102,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -49.266,00	€ 3.120.220,00	€ 3.169.486,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.774.641,00	€ -574.920,00	€ -7.349.561,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 31.154.631,00	€ 17.245.454,00	€ -13.909.177,00
Imposte dell'esercizio	€ 31.150.921,00	€ 31.232.490,00	€ 81.569,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 3.710,00	€ -13.987.036,00	€ -13.990.746,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 1.515.746.778,00	€ 1.654.358.367,00	€ 138.611.589,00
Costo della produzione	€ 1.551.651.323,00	€ 1.639.658.213,00	€ 88.006.890,00
Differenza	€ -35.904.545,00	€ 14.700.154,00	€ 50.604.699,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -150.463,00	€ 3.120.220,00	€ 3.270.683,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -574.920,00	€ -574.920,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -36.055.008,00	€ 17.245.454,00	€ 53.300.462,00
Imposte dell'esercizio	€ 31.664.541,00	€ 31.232.490,00	€ -432.051,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -67.719.549,00	€ -13.987.036,00	€ 53.732.513,00

Patrimonio netto	€ 356.377.354,00
Fondo di dotazione	€ 659.729,00
Finanziamenti per investimenti	€ 366.789.756,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.043.280,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 661.499,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 210.125,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -13.987.035,00

La perdita di € -13.987.035,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta	in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul Bilancio in questione, si precisa quanto di seguito riportato.

Preliminarmente si rileva che l'esercizio 2022 si chiude con una perdita di € - 13.987.035,00 interamente ripianata da pari contributo regionale giusta nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale prot. AOO_168/Prot/30/05/2023/0003653. E' utile evidenziare che la differenza tra Valore e Costo della Produzione, al netto di proventi, oneri, imposte e tasse, registra nel 2022 un risultato positivo pari a € 14.700.154.

Da un quadro generale per la spesa per acquisti di beni e servizi si evidenzia che :

- il valore complessivo per l'acquisto di beni registra nel 2022 un decremento di € 15.283.495 dovuto principalmente alla riduzione dei costi per acquisto di Prodotti farmaceutici ed emoderivati di circa € - 6.714.000, e per costi per acquisto di Dispositivi Medici di circa € - 5.266.000. Con riferimento al consumo di beni sanitari si evidenzia che la riduzione dei costi per acquisto di beni è interamente riassorbita dalla variazione delle rimanenze. Le rimanenze iniziali, infatti, risultano notevolmente superiori rispetto alle rimanenze finali in quanto, al 31.12.2021, i magazzini farmaceutici avevano provveduto ad incrementare le scorte in previsione di possibili difficoltà di approvvigionamento a seguito dell'avvio dal 1° gennaio 2022 del nuovo sistema amministrativo contabile MOSS.

Il valore complessivo per l'acquisto dei servizi registra nel 2022 un incremento di € 11.912.870 dovuto principalmente all'aumento dei costi per i servizi non sanitari ed in particolare è imputabile quasi esclusivamente alla maggiore spesa per energia elettrica che, nel 2022, ha registrato un aumento di circa 14 milioni sul 2021 a seguito dell'innalzamento delle tariffe e della crisi energetica che ha interessato gran parte dell'Europa in conseguenza della guerra in Ucraina.

Il Collegio durante le sedute preliminari utili alla redazione della presente relazione ha acquisito per le necessarie verifiche, la seguente documentazione regionale per la redazione bilancio e la specifica dei finanziamenti da iscrivere nello stesso documento contabile (finanziamenti indistinti e vincolati a carico del FSR, Payback, valori della mobilità attiva e passiva,

finanziamento COVID):

- mail del 20/04/2023 relativa a prospetto accantonamenti rinnovi contrattuali 2022 personale convenzionato e dipendente ;
- Nota prot. n. AOO_168/04/04/2023/0002760, avente ad oggetto "Bilancio d'Esercizio 2022";
- Nota prot. n. AOO_168/18/04/2023/0003018, avente ad oggetto " Linee guida Bilancio d'esercizio 2022 scadenze ed adempimenti";
- Nota prot. n. AOO_168/20/04/2023/0003066 , avente ad oggetto " Assegnazioni Provvisorie – Bilancio di Esercizio 2022";
- Nota prot. n. AOO_168/26/04/2023/0003121, avente ad oggetto "Bilancio d'Esercizio 2022. Aggiornamento scadenze";
- mail del 03/05/2023 da parte del dott. Pacifico contenente file con 4 fogli lavoro con mobilità attiva e passiva regionale ed extraregionale ;
- Nota prot. n. AOO_168/09/05/2023/0003328, avente ad oggetto "Istituzione nuovi conti Piano dei Conti Economico con decorrenza 2022";
- mail del 16/05/2023 da parte del dott. Pacifico contenente file con due fogli lavoro con integrazione Assegnazione borse di studio e Matrice sangue ;
- Nota prot. n. AOO_168/26/05/2023/0003601, avente ad oggetto " Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive";
- Allegati alla nota punto precedente (prot. n. AOO_168//26/05/2023/0003601 " Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive");
- Nota prot. n. AOO_168/30/05/2023/0003653, avente ad oggetto " Bilancio d'esercizio 2022. Contributo ripiano perdite e altre comunicazioni".

L'esame del Bilancio 2022 é stato svolto con riferimento alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35).

- Ai fini della redazione del predetto parere, il Collegio ha ritenuto di acquisire informazioni anche dalla EY - incaricata dall'Azienda di espletare la revisione contabile volontaria dello Stato patrimoniale al 31/12/2022 e della parte della Nota integrativa ad essa relativa.

Nell'incontro tenutosi in data 01 giugno 2023, i rappresentanti hanno illustrato le attività già poste in essere, quelle in corso, i rischi di revisione, le altre attività ancora da effettuare, facendo presente che la refertazione conclusiva di revisione sarebbe avvenuta entro e non oltre il 30/06/2023. Ad oggi, non risulta pervenuta la relazione da parte della società di revisione sullo Stato Patrimoniale dell'Asl di Lecce, in quanto la stessa è in attesa di ricevere da parte dell'area tecnica talune informazioni sulle immobilizzazioni in corso.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel corso del 2022 l'inventario è stato aggiornato con l'inserimento dei nuovi beni mobili acquistati nell'anno, oltre all'incremento sui beni immobili.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2022, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a €/mgl. 1.344 (-€/mgl. 40 rispetto al 2021) e si riferiscono principalmente a concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2022 si fa rinvio alla tabella n. 1 della Nota integrativa.

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali l'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dal D.Lgs. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate capitalizzazioni di costi.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2022, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad €/mgl. 271.944,00 con un decremento di €/mgl. 7.928,00 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2022 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota integrativa.

Anche per le immobilizzazioni materiali, l'imputazione delle quote di ammortamento è avvenuta in base alle aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011. Tuttavia, per i cespiti acquistati nell'anno, l'Azienda ha proceduto a dimezzare forfettariamente l'aliquota ordinaria prevista e, per quelli di valore inferiore a € 516,46, ad ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto all'uso.

Come si evince dalla citata Tab. 5 della N.I. "Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali", nel corso dell'esercizio l'Azienda ha provveduto a incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali per €/mgl. 16.775,00 per effetto di nuove acquisizioni e costruzioni in economia. In particolare:

Fabbricati strumentali indisponibili: incremento di Euro 5.357 mila, di cui gli importi più significativi riguardano:

Euro 397 mila per lavori di adeguamento presso il poliambulatorio del Distretto di Campi Salentina;

Euro 937 mila per lavori di realizzazione e posa in opera di pareti tecniche attrezzate presso il DEA P.O. Vito Fazzi;

Euro 504 mila per la realizzazione reparti di terapia intensiva e sub-intensiva al primo piano del P.O. di Galatina;

Euro 554 mila per lavori di adeguamento a norma presso il P.O. di Casarano;

Euro 304 mila per la realizzazione posti di terapia sub-intensiva presso il P.O. Vito Fazzi;

Euro 278 mila per la realizzazione posti letto di terapia intensiva presso il P.O. Vito Fazzi.

- Impianti e macchinari: incremento di Euro 1.175 mila di cui gli importi più rilevanti si riferiscono ad adeguamenti e manutenzioni di impianti elevatori ai vari distretti e presidi aziendali per Euro 733 mila;

- Attrezzature sanitarie e scientifiche: incremento di Euro 8.416 mila, di cui l'importo più rilevante è riferito all'acquisto per il DEA del sistema robotico da Vinci completo di accessori per Euro 3.660 mila, il resto si riferisce ad attrezzature sanitarie varie, quali tavoli operatori, sistemi di anestesia, defibrillatori e altra attrezzatura sanitaria indispensabile per l'erogazione del servizio sanitario a favore del territorio leccese;

- Mobili e arredi: incremento di Euro 335 mila riferita ad acquisti di mobilia varia destinata ai vari presidi e uffici aziendali;

- Per le Altre immobilizzazioni materiali, l'incremento verificatosi nell'anno è stato pari ad Euro 345 mila, che ha visto tra le voci più significative l'aumento di Attrezzature non sanitarie per Euro 116 mila e di Macchine elettroniche per ufficio di Euro 181 mila.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2022 ammontano ad Euro 100 mila e si riferiscono a partecipazioni in imprese controllate.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, come sopra enunciato, è presente la partecipazione riferita al versamento per la costituzione del capitale sociale, detenuto al 100%, della società "Sanità Service ASL LE s.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 44 del 18/01/2010.

Tale società, avente natura di società "in house providing", è stata costituita dalla Direzione dell'ASL Lecce tenendo conto delle indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 939 del 31.03.2010 (avente ad oggetto "DGR 2477 del 2009 Linee guida per la costituzione, attivazione e gestione delle società strumentali alle attività delle Aziende Sanitarie ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Regionale di Puglia. Modifiche ed integrazioni"), prevedendo in una prima fase l'attivazione del servizio di ausiliario, portierato, pulizia, facchinaggio e dei servizi di supporto strumentali all'emergenza 118, riservandosi la possibilità di ampliare la gamma dei servizi. Più di recente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020, la Regione Puglia ha approvato le nuove "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale della Puglia", che prevedono tra l'altro un ampliamento delle attività e dei servizi che possono essere affidate a dette partecipate. Tali linee guida, al punto 2) Affidamento dei servizi e delle attività, prevedono che "il Direttore Generale di ciascuna Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale può procedere all'affidamento a Società in house delle attività e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Azienda o Ente di riferimento", tra cui

a) Attività di ausiliario, portierato, pulizia e sanificazione dei locali / immobili dell'Azienda o Ente Sanitario;

b) Attività di trasporto dei pazienti nell'ambito del Servizio 118 – Rete Emergenza – Urgenza, nonché di trasporto dei pazienti da e verso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate di cui alla L.R. 9/1991 s.m.i. (quali, ad esempio le strutture oncologiche e di dialisi);

c) Attività di gestione Centro Unico di Prenotazione (CUP) aziendale;

d) Attività di gestione del sistema informativo aziendale e del correlato supporto tecnico operativo.

Inoltre viene previsto che non è comunque consentito l'affidamento a Società in house di tutte le attività dirette di tutela della salute, che sono poste direttamente in capo alle singole Aziende o Enti del S.S.R. dall'art.9-bis, co. 4 del D. Lgs. 502/1992 e che non possono pertanto formare oggetto di alcun affidamento né esterno né in house.

Data la rilevanza strategica delle attività che Sanitaservice ASL LE svolge nei confronti del Socio unico (pulizia, ausiliario, igiene ambientale esterna, conduzione funzionale gestione del servizio informatico, supporto tecnico e affiancamento operativo

compreso servizio CUP, servizio Emergenza-Urgenza 118, trasporto secondario) e la necessità di dare esecuzione a quanto già dettagliatamente specificato nell'art. 12 dello Statuto di Sanitaservice ASL LE in merito al controllo analogo, nonché di assicurare costante, tempestivo ed esaustivo riscontro, al Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia l'azienda con Delibera del C.S. n. 173 del 07.09.2022 ha istituito il "Nucleo Operativo per il controllo analogo sulla Sanitaservice ASL LE" costituito dalle seguenti professionalità: Direttore Amministrativo, Direttore Area Gestione Risorse Finanziarie o suo delegato; Direttore Area Gestione del Personale o suo delegato; Direttore Area Gestione Tecnica o suo delegato; Direttore Area Patrimonio o suo delegato; Responsabile dei Sistemi Informativi Aziendali; Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Al Nucleo Operativo, unitamente alle ordinarie funzioni di controllo analogo ex art. 12 dello Statuto e di monitoraggio di cui all'art. 11 delle Linee Guida Regionali, è stata altresì affidata, sin dalla fase iniziale dei lavori, l'attività di revisione dei contratti di servizio, di verifica del piano dei fabbisogni di Sanitaservice ASL LE nonché di validazione del relativo Business Plan.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 511 del 19 dicembre 2022, preso atto dell'avvenuta validazione dei Contratti di servizio con i relativi allegati e Business Plan 2023-2025 da parte del "Nucleo Operativo per il controllo analogo su Sanitaservice ASL LE SRL (Verbale n. 3 del 12 dicembre 2022 notificato all'Area Gestione del Patrimonio con nota prot.n. 227602 del 15.12.2022) si è proceduto all'Approvazione delle bozze di contratto di servizio con i relativi allegati ed i rispettivi Business Plan riferiti agli anni 2023-2025 determinando i seguenti corrispettivi da riconoscere alla Sanitaservice Asl Le Srl, oltre IVA, nella misura di legge per i servizi da erogare per le annualità 2023-2025.

	2023	2024	2025
Servizio Igiene	Euro 21.970.638	Euro 21.958.530	Euro 21.958.036
Ausiliariato c/o reparti e servizi ausiliariato	Euro 6.710.966	Euro 6.707.267	Euro 6.707.116
Manutenzione del Verde	Euro 667.217	Euro 668.256	Euro 669.262
Attività di gestione CUP Aziendale supp. tecnico ed affiancamento operativo del personale aziendale	Euro 5.810.530	Euro 5.807.328	Euro 5.807.198
Conduzione Funzionale e Gestione del Sistema Informativo Aziendale	Euro 767.520	Euro 767.097	Euro 767.080
Servizio 118	Euro 7.430.427	Euro 8.683.510	Euro 8.734.832
Trasporto Secondario	Euro 4.328.143	Euro 4.321.672	Euro 4.321.575
TOTALE	Euro 47.685.441	Euro 48.913.660	Euro 48.965.099

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 sono complessivamente diminuite per un importo pari ad Euro 14.785 mila.

Alla data del presente bilancio, le rimanenze sanitarie ammontano ad Euro 36.572 mila, mentre le rimanenze non sanitarie sono pari ad Euro 882 mila. In particolare le rimanenze dei beni sanitari subiscono un decremento di Euro 14.789 mila attribuibile principalmente ai prodotti farmaceutici ed emoderivati (Euro -7.346 mila) e dispositivi medici (Euro -2.631 mila).

Al fine di effettuare l'inventario fisico, sono stati individuati i seguenti principali Siti presso cui effettuare le operazioni inventariali:

Per le scorte sanitarie:

- Farmacie dei Presidi Ospedalieri;
- Reparti dei Presidi Ospedalieri;
- Farmacie territoriali;

Per le scorte non sanitarie:

- Magazzini economici dei Presidi ospedalieri, nonché dei Distretti Socio Sanitari.

Il Responsabile di ciascun sito inventariale ha proceduto ad effettuare le operazioni inventariali secondo le procedure operative di cui al "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" approvato con delibera del Direttore Generale del 3 aprile 2020 n. 360.

Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze nel corso dell'esercizio si rinvia alla tab.15 della nota Bilancio di esercizio Pagina 15 integrativa.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'importo complessivo dei crediti, iscritti in bilancio, al netto degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti, è pari a €/mgl. 441.812. in aumento per €/mgl.123.302 rispetto al valore registrato nell'anno precedente, così ripartiti:

- Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti (Vn: €/mgl. 14.475; Fsc: 0), per €/mgl. 14.475;
- Crediti v/Regione o Provincia Autonoma (Vn: €/mgl. 412.513; Fsc: 0), per €/mgl. 412.513;
- Crediti v/Comuni (Vn: €/mgl. 3.993; Fsc: 0), per €/mgl. 3.993;
- Crediti v/aziende sanitarie pubbliche (Vn: €/mgl. 501; Fsc: 0), per €/mgl. 501;
- Crediti v/soc. partecipate e enti Reg., (Vn: €/mgl. 4.677; Fsc: €/mgl. 0), per €/mgl. 4.677;
- Crediti v/erario (Vn: €/mgl. 813; Fsc: €/mgl. 0), per €/mgl. 813;
- Crediti v/altri (Vn: €/mgl. 4.839; Fsc: €/mgl. 18.748)

Un incremento significativo rispetto all'anno precedente si rileva per la voce Crediti v/Regione o provincia Autonoma dove in particolare si segnalano:

I Crediti verso Regione per spesa corrente pari ad Euro 219.510 mila aumentano, rispetto all'anno 2021, complessivamente di Euro 49.789 mila per effetto, al netto degli incassi di crediti relativi agli esercizi precedenti, dell'iscrizione del credito relativo al Pay-back dei dispositivi medici 2015-2018 pari ad Euro 48.644 mila. Tale iscrizione è avvenuta a seguito del D.M. del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022 (G.U. del 15.09.2022, serie generale n. 216) e successivamente per effetto dei due Atti Dirigenziali n. 10 del 12.12.2022 (codice CIFRA 005/DIR/2022/00010) e n. 1 del 08.02.2023 (codice CIFRA 005/DIR/2023/00001) a firma della Direzione del Dipartimento della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia.

I Crediti verso Regione per finanziamenti per investimenti pari ad Euro 174.851 mila, aumentano di Euro 73.513 mila rispetto al precedente esercizio e sono riconducibili principalmente all'iscrizione del credito PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per Euro 71.526. L'iscrizione di tale credito è avvenuta a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2022, n. 1023, la quale stabilisce l'assegnazione delle risorse alle aziende sanitarie dando attuazione alla Missione 6 Salute del PNRR, i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario.

Ulteriore incremento dei crediti si registra relativamente alla voce Crediti v/società partecipate e/o dipendenti dalla Regione pari a Euro 4.677 mila, in aumento rispetto all'esercizio 2021 per Euro 3.203 mila, fanno riferimento ai dividendi deliberati nell'assemblea soci della partecipata SANITASERVICE ASL LE S.r.l. In data 27 aprile 2023, rispettivamente per Euro 3.177 mila quale distribuzione riserva straordinaria alla data del 31 dicembre 2022 ed Euro 30 mila, quale utile netto d'esercizio registrato dalla SANITASERVICE nel 2022.

Per quanto riguarda la circolarizzazione dei debitori, sulla base del principio di revisione ISA 505, si è provveduto, per il tramite della Società di revisione EY incaricata della certificazione volontaria dello Stato patrimoniale, con le seguenti tipologie di crediti: CreditiV/Comuni, Altri crediti e Crediti Vs clienti privati con un ammontare circolarizzato del 53% con risposte ottenute pari allo 0%.

I fondi svalutazione crediti al 31 dicembre 2022 sono complessivamente pari ad Euro 30.855 mila.

Nello specifico, i fondi svalutazione crediti al 31.12.2022 sono così composti:

- Euro 12.108 mila fondo svalutazione crediti verso Comuni, incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 914 mila per effetto dell'accantonamento effettuato nell'esercizio. Si evidenzia che alla data del presente bilancio i crediti vs comuni ante 2017 risultano interamente svalutati;
- Euro 5.028 mila fondo svalutazione crediti verso clienti privati;
- Euro 8.081 mila fondo svalutazione crediti per ticket autocertificazioni 2011-2018, codice bianchi 2016-2018 e ticket per mancate disdette 2011-2018;
- Euro 4.817 mila fondo svalutazione altri crediti diversi.

Il Fondo è stato stimato con percentuali progressive correlate all'anzianità dei crediti non movimentati, svalutando al 100% i crediti con un'anzianità maggiore, nonché con la svalutazione di specifiche posizioni creditorie difficilmente recuperabili e che, prudenzialmente, l'Azienda sanitaria ha ritenuto opportuno dover svalutare.

Inoltre, le attività di analisi condotte sulle posizioni creditorie sono state finalizzate a:

- confermare l'accantonamento fatto negli anni precedenti al FSC del 100% di alcune voci creditorie incagliate da diversi anni, ma, non ancora ritenute inesigibili alla luce delle informazioni a disposizione, al netto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2022.
- inviare ai soggetti debitori i solleciti di pagamento, con invito al pagamento immediato delle somme dovute
- trasmettere alla Struttura Legale Aziendale i fascicoli relativi alle posizioni creditorie per cui è necessario avviare le procedure di recupero coattivo del credito.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

I ratei e risconti attivi al 31.12.2022 ammontano complessivamente ad Euro 3.693 mila interamente imputabile ai risconti attivi principalmente per quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti riguardano in particolare:

Fitti reali per € 10.944 ,Rimborsi per ricoveri all'estero€ 19.798 Premi di assicuraz. respons. civile profess.€ 3.662.526.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:
l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri pari a Euro 70.007 mila presentano un incremento netto pari ad Euro 5.252 mila rispetto al 31.12.2021 e sono così composti

- Fondi per imposte, anche differite per €/mgl. 213;
- Fondi per rischi per €/mgl. 18.562;
- Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati per €/mgl. 2.454;
- Altri fondi oneri e spese per €/mgl. 48.778.

In particolare, i FONDI RISCHI si ripartiscono come segue:

	2022	2021
1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	€/mgl 10.145	€/mgl.8.369
2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	€/mgl 4.935	€/mgl. 1.022
3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	€/Mgl 1.960	€/mgl. 654

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Gli stessi ammontano complessivamente a €/mgl. 344.926 aumentati, rispetto all'anno precedente, di €/mgl. 40.057 (13%).

In particolare i medesimi riguardano:

- Debiti v/Regione, per €/mgl. 70 variazione rispetto al 2021 del 14%;
- Debiti v/comuni, per €/mgl. 24 variazione rispetto al 2021 del 14%;
- Debiti v/aziende sanitarie pubbliche, per €/mgl. 645 variazione rispetto al 2021 del 58%;
- Debiti v/società partecipate ed enti regionali, per €/mgl. 3.599 variazione rispetto al 2021 del - 17%;
- Debiti v/fornitori, per €/mgl. 208.691 variazione rispetto al 2021 del - 6%;
- Debiti tributari, per €/mgl. 29.076 variazione rispetto al 2021 del 677%;
- Debiti v/Istituti previdenziali, per €/mgl. 35.419 variazione rispetto al 2021 del 44%;
- Debiti v/altri, per €/mgl. 67.402 variazione rispetto al 2021 del 38%.

La voce debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche registra un aumento del 58% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente a prestazioni sanitarie ricevute da altri enti del SSN della Regione e fuori Regione.

Con riferimento ai debiti v/fornitori si registra l'importo negativo di € 62.701 mila riferito a note credito da ricevere sia da fornitori privati che da erogatori accreditati. Tale voce comprende principalmente la nota credito ad oggi non ancora ricevuta circa le prestazioni 2006-2009 della Casa di Cura Città di Lecce Hospital, come di seguito meglio dettagliato, per Euro 47.726 mila.

Per il tramite della società di revisione EY, si è provveduto a circolarizzare i debiti v/Fornitori e debiti/erogatori privati con un ammontare circolarizzato del 50% e con una percentuale di risposta pari al 12%.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota integrativa l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 rispetto alla scadenza delle relative fatture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2022, l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali prima della scadenza delle fatture per complessivi € 230.877.446 di cui euro 226.527.433 (Commerciali) e € 4.350.013 (Non Commerciali). I pagamenti 2022 effettuati dopo la scadenza delle fatture ammonta invece ad € 237.558.295 di cui € 234.470.590 di natura commerciale ed € 3.087.705 di natura non commerciale.

Si evidenzia altresì che l'indicatore di tempestività dei debiti relativi a transazioni commerciali, calcolato con le modalità del DPCM 22 settembre 2014, è risultato, nel 2022, pari a 9, registrando un aumento rispetto all'anno precedente di 7 giorni.

Il dato è influenzato dall'introduzione del nuovo sistema gestionale – MOSS-. Infatti a partire dal mese di gennaio 2022 l'Azienda ha utilizzato le nuove procedure amministrative contabili previste da tale sistema. L'avvio ha determinato notevoli rallentamenti in tutte le fasi procedurali del ciclo passivo, dalla registrazione delle fatture alla liquidazione delle stesse.

Comunque si segnala che a partire dal 2° trimestre 2022 si è introdotto il monitoraggio periodico, a cura dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, della situazione debitoria di ciascun Centro di spesa competente alla liquidazione delle fatture nonché dello stato dei pagamenti e dell'evoluzione dell'indicatore dei tempi medi di pagamento. Inoltre con nota prot. n. 169529 del 26.09.2022, sono state impartite indicazioni per ciascuna Unità Operativa deputata alla liquidazione delle fatture, disciplinando nel dettaglio la tempistica delle diverse fasi del processo di liquidazione (dalla ricezione della fattura fino all'emissione dell'ordinativo di pagamento).

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 5.847.945,00

(Eventuali annotazioni)

Con il Bilancio di esercizio 2022 si è proceduto a richiedere alle Strutture aziendali il dettaglio delle merci di terzi, depositate in conto deposito presso i diversi magazzini dell'Azienda Sanitaria alla data del 31/12/2022, con il relativo valore.

Con riferimento ai beni di proprietà di terzi ma in deposito presso l'Azienda, le risultanze comunicate dai responsabili delle Strutture trovano riscontro nei materiali protesici. Tali materiali vengono contabilizzati solamente a fronte di utilizzo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ired)

I debiti tributari ammontano ad Euro 29.076 mila in aumento di Euro 25.333 mila rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a:

Debiti per ritenute IRPEF lavoro dipendente, Euro 13.838 mila;

• Debiti per IRAP, Euro 10.131 mila. Il debito IRAP include anche l'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale dipendente

• Debiti per IVA-Split Payment, Euro 3.255 mila;

• Debiti per ritenute IRPEF lavoro autonomo, Euro 1.372 mila;

• Altri debiti minori per Euro 488 mila.

La motivazione per la quale si registra un consistente aumento dei debiti tributari nel 2022, secondo quanto riportato nella risposta ai chiarimenti richiesti, da parte del Direttore A.G.R.F è da riferire al fatto che per effetto del travaso dei dati di contabilità sul sistema MOSS a partire dal 17 dicembre 2021, si è proceduto a pagare il debito di dicembre nello stesso mese anziché il 16 gennaio 2022.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 31.194.003,00
I.R.E.S.	€ 38.487,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 356.101.352,00
Dirigenza	€ 162.812.840,00
Comparto	€ 193.288.512,00
Personale ruolo professionale	€ 938.362,00
Dirigenza	€ 685.741,00
Comparto	€ 252.621,00
Personale ruolo tecnico	€ 57.685.700,00
Dirigenza	€ 830.256,00
Comparto	€ 56.855.444,00
Personale ruolo amministrativo	€ 22.657.524,00
Dirigenza	€ 2.020.622,00
Comparto	€ 20.636.902,00
Totale generale	€ 437.382.938,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al riguardo, si fa presente che il personale (dirigenza e comparto) dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo ha risentito degli effetti delle fisiologiche cessazioni dal servizio. Le variazioni in aumento rilevate prevalentemente nei diversi ruoli dell'area comparto sono riconducibili all'emergenza COVID mediante il ricorso alle assunzioni a tempo determinato, in applicazione della normativa vigente. Per il dettaglio dei dati occupazionali riferiti al 31/12/2022 si rinvia all'apposita tabella a pag. 10 della Nota Integrativa.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 71.459.081,00
---------	-----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 277.846.091,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 423.615.808,00
---------	------------------

SERVIZI SANITARI DA PRIVATI	2022	2021	Diff.	%
Medicina di base - da convenzione	102.626.074	110.708.058	8.081.984	- 7%
Assistenza specialistica ambulatoriale - medici SUMAI	15.840.233	15.508.636	331.597	2%
Assistenza specialistica ambulatoriale da privato	50.263.140	49.930.569	332.571	1%
Assistenza specialistica resid. Extraregione	0,00	7.754	7.754	-100%

Assistenza riabilitativa da privato (intraregionale)	10.948.986	10.394.454	554.532	5%
Assistenza riabilitativa da privato (extraregionale)	466.951	716.188	249.237	-35%
Assistenza integrativa da privato	7.783.223	10.428.208	2.644.985	-25%
Assistenza protesica da privato	16.096.301	13.570.334	2.525.966	19%
Assistenza ospedaliera da privato	126.365.396	130.610.070	4.244.674	-3%
Assistenza psichiatrica da privato resid. e semi resid. (intrareg.)	19.352.396	18.296.513	1.055.880	6%
Assistenza psichiatrica da privato resid. e semi resid. (extrareg.)	1.398.499	1.447.552	49.053	-3%
Prestazioni termali in convenzione da privato	1.531.986	1.020.501	511.485	50%
Prestazioni di trasporto sanitario da privato	15.776.834	16.026.355	249.521	-2%
Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (intrareg.)	52.823.681	45.924.487	6.899.195	15%
Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (extrareg.)	2.342.108	4.462.788	2.120.680	-48%
TOTALE	423.615.808	429.052.467	(5.436.659)	1,3%

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Si segnalano le seguenti voci di costo relative a acquisto di beni e servizi che hanno subito particolari scostamenti in aumento rispetto all'anno precedente:

- Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa si rileva un incremento di costi pari ad € 382.857 (3%)
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica si rileva un incremento di costi pari ad € 2.525.966 (19%)
- Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale si rileva un incremento pari ad € 1.006.827 (5%)
- Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci file F si rileva un incremento pari ad € 3.440.223 (18%)
- Acquisti prestazioni termali in convenzione si rileva un incremento pari ad € 295.461 (21%)
- Acquisti prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria si rileva un incremento pari ad € 4.162.574 (8%)
- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria si rileva un incremento pari ad € 1.824.792 (23%)
- Servizi non sanitari si rileva un incremento pari ad € 20.952.102 (20%)
- Manutenzione e riparazione si rileva un incremento pari ad € 2.330.373 (6%)

In particolare per quanto riguarda la spesa per l'assistenza protesica si rileva, oltre allo scostamento in aumento rispetto all'anno precedente, lo scostamento di € 6.869.801,39 rispetto al valore del tetto assegnato per tale tipologia di spesa con deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 06/04/2021 avente ad oggetto "Razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica – Fondo di remunerazione per l'assistenza protesica. Tetti di spesa anno 2021", la quale prevede anche per il 2022 lo stesso tetto assegnato per gli anni 2020 e 2021 ammontante ad € 20.323.350,00 per la ASL di Lecce. Il Collegio prende atto che per il contenimento della spesa protesica, nel corso del 2022 è stato attivato (Nota prot. n°0156010 del 31/08/2022) un "Ambulatorio della Protesica" presso il Dipartimento di Riabilitazione/ UOC Sovradistrettuale, ove sono state centralizzate da parte dei Direttori di Distretto Socio-Sanitario tutte le prescrizioni relative a: casi di particolare complessità clinica, ausili di particolare complessità tecnologica, prescrizione di ausili che comprendessero parti extra- tariffario ma riconducibili ai codici presenti del DCM 332/99 o nel DPCM 2017, ausili non riconducibili perché non LEA.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.039.234,00
Immateriali (A)	€ 336.697,00
Materiali (B)	€ 24.702.537,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 3.120.220,00
Proventi	€ 3.207.240,00
Oneri	€ 87.020,00

Eventuali annotazioni

Tra i proventi finanziari figurano i proventi da partecipazione costituiti dalla distribuzione della riserva straordinaria della partecipata Sanitaservice ASL LE, comprensiva dell'utile dell'esercizio 2022, pari ad Euro 30 mila (verbale Assemblea dei soci del 27.04.2023).

Tra gli oneri finanziari figurano come posta più rilevante gli interessi moratori fatturati dai fornitori per Euro 86 mila per i quali si cerca di ottenere un abbattimento attraverso tentativi di bonario componimento mentre tra gli oneri figurano per Euro 545 le spese di tenuta conto corrente postale, dedicato per gli incassi relativi al DLGS 32/21.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -574.919,00
Proventi	€ 17.743.729,00
Oneri	€ 18.318.648,00

Eventuali annotazioni

Le partite in questione sono costituite dai seguenti proventi e oneri straordinari:

Sopravvenienze attive relative al personale € 1.668
Sopravvenienze attive relative ai medici di base € 63.396
Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione € 2.000
Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi € 784.066
Insussistenze attive relative a prestazioni sanitarie da operatori accreditati € 15.440.814
Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi € 1.436.956
Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione € 57.054
Sopravvenienze passive relative a prestazioni sanitarie da Operatori accreditati € 1.642.166
Sopravvenienze passive relative ad acquisto di beni e servizi € 2.234.254
Sopravvenienze passive relative al personale di comparto € 8.064
Sopravvenienze passive relative al personale dirigenza non medica € 1.714
Benefici contr. Pers.in quescenza (mod.5030/d) € 7.772
Sopravvenienze passive relative al personale dirigenza medica € 20.570
Insussistenze passive relative al personale € 14.307.642

Ricavi

I finanziamenti presi a base per l'elaborazione del presente documento contabile corrispondono ai valori comunicati con le diverse note regionali e da ultimo quella del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità -Sport per Tutti - Prot. AOO_168/PROT/26/05/2023/0003601 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2022. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Eccessivo ricorso a proroghe tecniche e alla rinegoziazione dei contratti scaduti anziché avviare in tempo congruo nuove procedure concorsuali per l'affidamento degli appalti nel rispetto dei principi generali previsti dalla vigente normativa.
Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	liquidazione di competenze relative a compensi (per lavoro straordinario e ad indennità per particolari condizioni di lavoro del personale dell'area del comparto sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) inerenti i mesi di Novembre 2021 e precedenti. Al riguardo, il Collegio preso atto che la spesa di € 41.904,58 viene imputata sui conti economici del bilancio d'esercizio 2022 dell'Azienda Sanitaria, anziché sui rispettivi capitoli dell'esercizio 2021, rileva pertanto l'errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza.
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	La determinazione in esame dispone di autorizzare l'inserimento di un paziente presso il Centro Diurno (ex art. 60 ter) denominato "Porte del Cuore" per il periodo dal 14/02/2023 al 31/03/2022. Al riguardo, si è rilevato che: i) la retta giornaliera ammonta a € 63,65, di cui il 50% (pari ad € 31,82) a carico della ASL (quota da corrispondersi tra l'altro, limitatamente alle giornate di effettiva presenza); ii) di corrispondere alla Struttura la retta giornaliera di € 31,82, per ogni giorno di effettiva presenza; iii) che la spesa complessiva derivante dall'adozione dell'atto in parola, ammonta ad € 1.240,98; iv) che detta somma andrebbe imputata sul corrispondente conto economico 70611200120 (anno 2022) del Bilancio aziendale. In relazione a quanto precede, il Collegio sindacale chiede di voler precisare gli esatti termini del provvedimento, anche nella considerazione che l'importo di € 1.240,98, a carico della ASL, corrisponderebbe a solo n. 39 giornate di presenza presso la su menzionata struttura "Porte del Cuore". Sul punto, si deve infatti segnalare ulteriormente che, qualora la data di decorrenza dell'autorizzazione dovesse essere il 14/02/2022 e tenuto conto che il termine ultimo, previsto per l'inserimento, è fissato al 31 marzo 2022 (per complessive 45 gg), si evidenzia quindi che la spesa prevista potrebbe non essere adeguata a coprire tutte le giornate di possibile effettiva presenza del paziente presso detta struttura.

Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	<p>La delibera è finalizzata a concedere un periodo di comando ad una dipendente, di ruolo presso l'A.S.L. di Bari, per mesi dodici, al fine di garantire i LEA nonché per il potenziamento del Centro Territoriale per l'Autismo del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Lecce. Al riguardo, occorre premettere che il provvedimento nella sua formulazione risulta carente di uno degli elementi essenziali (determinatezza dell'oggetto), atteso che nelle premesse viene indicato genericamente che:</p> <p>i) la dipendente con istanza assunta a Protocollo Generale al n. 158477 del 9/11/2020 ha richiesto l'assegnazione in comando presso la ASL di Lecce;</p> <p>ii) che il Direttore Generale con nota prot. 17859 del 3/02/2021 ha accolto la richiesta di comando;</p> <p>iii) che l'ASL di Bari con nota prot. n. 159198 del 21/12/2021 ha autorizzato l'assegnazione di cui trattasi;</p> <p>iv) che la data di attivazione del comando sarà stabilita di comune accordo con l'ASL di Bari.</p> <p>Si evidenzia, altresì, che anche nel dispositivo viene genericamente dichiarato un assenso al comando per un periodo di mesi dodici.</p> <p>Pertanto, tenuto conto che il provvedimento in rassegna potrà produrre i suoi effetti (giuridici ed economici) solo nel momento che verrà definita la data di inizio del comando presso la ASL di Lecce dell'interessata, si chiede di rettificare la presente deliberazione con la specifica della data di decorrenza del comando, anche al fine di consentire all'Area Gestione Risorse Finanziarie di poter correttamente procedere all'assunzione dei conseguenti impegni nel rispetto del principio della competenza economica.</p>

Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	<p>La delibera è finalizzata al conferimento di due incarichi, a tempo determinato, di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001. Al riguardo, si evidenzia che il secondo comma dell'art. 36 dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35".</p> <p>Orbene, tenuto conto di quanto emergerebbe dalle premesse della deliberazione in rassegna, si rileva che detti conferimenti non appaiono pienamente in linea con le procedure di reclutamento previste per le pubbliche amministrazioni e pertanto il Collegio chiede, per il futuro, a codesta Azienda sanitaria di voler seguire procedure conformi alle vigenti disposizioni in materia di reclutamento, ancorché le previsioni dell'art. 2-bis, comma 3, del DL. 18 /2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020 risulterebbero prorogate, da ultimo, dal decreto legge 24 marzo 2022, n. 24. Sul punto, è appena il caso di rammentare, infine, le previsioni di cui al comma 5-quater dello stesso articolo 36 del decreto legislativo.</p>

Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	<p>La determina è tesa ad autorizzare, solo in data 8 marzo 2022, la proroga dell'inserimento di un paziente presso il Centro Diurno "Van Gogh" di Ugento, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022. Al riguardo, il collegio tenuto conto che dall'esame sia della relazione istruttoria che dal preambolo del provvedimento di cui trattasi non si ravvisano ragioni tali da poter giustificare una tardiva adozione del provvedimento, rileva pertanto una irregolarità nella sua adozione relativamente al momento dell'affidamento del servizio in parola.</p>

Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	<p>La determina è finalizzata a prendere atto, solo in data 8 marzo 2022, della permanenza di un paziente presso il Servizio Specialistico residenziale per la Comorbilità Psichiatrica dell'Associazione C.A.S.T. di Assisi Onlus di Spoleto, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022, richiesto dal C.S.M. di Lecce, prevedendo un impegno di spesa presunto di €. 16.294,00. Al riguardo, il collegio rileva che il provvedimento di cui trattasi è irregolare in quanto è stato adottato a parziale sanatoria.</p>

Questioni contabili	Segnalazione di danno erariale
Oss:	<p>La determina è finalizzata alla liquidazione e pagamento della contestazione di violazione di norme per tardiva denuncia di malattia professionale relativa al caso 517589280. Con detta determinazione dirigenziale viene altresì previsto che l'importo complessivo di € 1.300,65, deve essere imputato sul conto economico 733.105.00030 "Altri oneri di gestione" dell'esercizio 2022 del bilancio dell'Azienda sanitaria. In particolare, la somma totale che viene imputata sul bilancio dell'Azienda sanitaria risulta così composta: € 1.032,00 (codice tributo 698T); € 258,00 codice tributo 907T); € 10,65 (codice tributo FAET).</p> <p>Al riguardo, il Collegio sindacale ritiene opportuno rilevare preliminarmente che la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza, oltre ad indicare una serie di doveri per il "datore di lavoro" e per i soggetti responsabili della sicurezza nei luoghi in cui operano i lavoratori ("dirigenti", medico competente, ecc.), stabilisce una serie di misure punitive (cd. sanzioni) – di carattere penale (arresto, multa, ammenda) e amministrative (pagamento di una somma di denaro) nei casi in cui questi obblighi non siano rispettati (vedasi Capo IV - Disposizioni penali Sezione I – SANZIONI da artt. 55 a 59). In particolare, corre l'obbligo rammentare che l'art. 55 del D.Lgs. n. 81/2008 prevede una lunga serie di sanzioni penali per le inosservanze degli obblighi di sicurezza che lo stesso decreto stabilisce per il datore di lavoro ovvero per i dirigenti (delegati ai sensi dell'art. 18 dello stesso D.Lgs. 81/08), mentre l'art. 58 stabilisce quelle per il medico competente. Sul punto, è appena il caso di aggiungere che vi sono anche ulteriori specifiche disposizioni in capo al datore di lavoro in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali che, in caso di loro violazione prevedono delle apposite sanzioni amministrative come nell'ipotesi dell'obbligo di denuncia di infortunio ovvero della malattia professionale. A tal fine, si richiama infatti l'articolo 53 del D.P.R. n. 1124 del 1965 che prevede che coloro che contravvengono agli obblighi ivi contemplati (omessa o tardiva denuncia all'INAIL di infortunio o di malattie professionali) sono puniti con il pagamento di una somma di denaro (sanzione amministrativa) che va da un importo minimo ad un massimo.</p> <p>Pertanto, nel caso di specie, dall'esame dell'atto in rassegna, il Collegio ha rilevato che l'INAIL ha contestato la tardiva trasmissione della denuncia di malattia professionale e pertanto trattandosi di un illecito amministrativo ha comminato la sanzione nei riguardi del "contravventore" (tardivo adempimento nella denuncia). Per cui è costui che è tenuto a dover corrispondere l'importo di € 1.300,65 e quindi non è possibile che detta somma venga illegittimamente imputata a carico del Bilancio dell'Azienda sanitaria di Lecce (sul conto economico 733.105.00030 "Altri oneri di gestione" dell'esercizio 2022). Infatti, la sanzione deve restare a carico della persona fisica - che ha contravvenuto ad un preciso obbligo posto in capo al datore di lavoro ovvero al dirigente ex art. 2 c. 1 lett. d, del D.Lgs. 81/08, qualora delegato dei compiti di cui all'art. 18, comma 1, lett. r), dello stesso decreto legislativo. Per cui, si invita l'Azienda a voler prontamente agire nei riguardi del soggetto contravventore (datore di lavoro ovvero in presenza di specifica e formale delega ad adempiere a tale obbligo al cd "dirigente") allo scopo di recuperare l'importo della sanzione eventualmente già corrisposta e imputata a carico del bilancio aziendale richiedendo il versamento in conto entrate al bilancio dell'azienda al dirigente / datore di lavoro che ha contravvenuto all'obbligo tempestiva di denuncia. Solo in questo caso sarà possibile evitare il concretizzarsi della fattispecie di danno erariale, con conseguente obbligo di denuncia presso la sede regionale della Procura della Corte dei conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs n. 174/2016. In ogni caso, valuterà comunque codesta Azienda se nel frattempo, annullare il provvedimento in autotutela. Il Collegio sindacale chiede di essere tenuto informato sugli sviluppi della vicenda anche con riguardo all'eventuale obbligo di denuncia di danno erariale da dover eseguire, ai sensi del comma 2 del predetto art. 52.</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.934.718,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.959.840,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 10.145.255,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi sopra riportati si riferiscono a contenziosi con rischio probabile di soccombenza.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si ritiene utile evidenziare inoltre alla Direzione Strategica aziendale le seguenti raccomandazioni:

- dare attuazione a quanto richiesto dalla Regione Puglia con la deliberazione di Giunta Regionale 412 del 28/03/2023 e con la DGR n°640 del 10/05/2023 di attuazione della DGR 412/2023;
- intensificare le azioni poste in essere per l'abbattimento delle liste di attesa, recuperando efficienza ed appropriatezza nella erogazione dei servizi e delle prestazioni;
- intensificare le azioni intraprese per il contenimento della spesa per dispositivi medici anche in attuazione delle misure previste dalla DGR 512/2023;
- monitorare e perfezionare sempre di più il livello e le procedure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva per il contenimento dei costi della spesa farmaceutica, individuando misure efficaci per contenere la spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata e quella relativa all'acquisto diretto di farmaci;
- seguire con attenzione la dinamica del costo del personale dipendente di qualsivoglia genere e tipologia rispetto ai vincoli di finanza pubblica legati al tempo determinato e indeterminato;
- mantenere ferma e costante la massima attenzione sulle procedure di gestione dei fondi rischi e oneri;
- ridurre e ricondurre assolutamente il ricorso all'istituto della proroga contrattuale nell'ambito delle casistiche consentite dalle vigenti disposizioni di legge;
- proseguire con forza nella già avviata azione amministrativa di monitoraggio dei tempi di pagamento, al fine di annullare la presenza di interessi passivi e di effettuare i pagamenti nei termini previsti dalla vigente normativa;
- monitorare la procedura aziendale di risposta alle osservazioni avanzate dall'Organo di controllo, al fine di ottenere le dovute risposte nei tempi utili alla definizione della relativa istruttoria;
- proseguire con la massima attenzione il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, al fine di controllare il concreto rispetto degli stessi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: